CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

# ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 167
Martedì 30 Agosto 2022
Santi Felice e Adautto • € 0,30

**Gas russo, le giustificazioni dal Cremlino: "Problemi tecnici"**

a pagina 3

**Viaggi e turismo: aumenta il numero dei single in vacanza**

a pagina 6

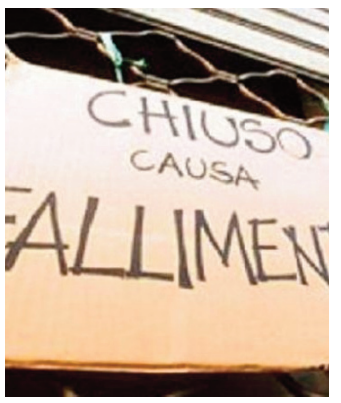
**Grande successo per 'Sotto il Cielo del Castello di Santa Severa'**

a pagina 7

I costi dell'energia penalizzano aziende, imprese, artigiani, e comparti delle filiere

# Caro bollette: rischio saracinesche abbassate

La situazione è abbastanza allarmante, i costi insostenibili dell'energia si stanno traducendo in una 'mattanza', con le attività economiche, e le aziende in primis che, in crescendo, stanno annunciando imminente chiusura. Una crisi che investe ogni comparto delle filiere del Paese, uno sfacelo documentato da diverse agenzie di stampa, come l'AdnKronos, che hanno compiuto un'accurata analisi della situazione economica dei vari tessuti produttivi, rivelandone il legittimo pessimismo. Come tiene a rimarcare Claudio Feltrin, presidente di FederlegnoArredo, "Se l'Europa e, o il governo italiano non mettono in campo a strettissimo giro misure volte a bloccare gli aumenti ormai insostenibili di gas ed




energia, devono essere consapevoli che tireranno il freno a mano a intere filiere produttive, fra cui quella del legno-arredo, che saranno costrette a fermare la produzione, a mettere i lavoratori in cassa integrazione e a perdere competitività sui mercati. Purtroppo nel giro di pochi giorni la situazione è precipitata".

a pagina 2

## La FISI annuncia lo sciopero generale per il 9 ed il 10 settembre

a pagina 5

## Il caro bollette mette a rischio anche la filiera dei farmaci

a pagina 4

## Palazzo Chigi riassume quanto svolto dall'esecutivo

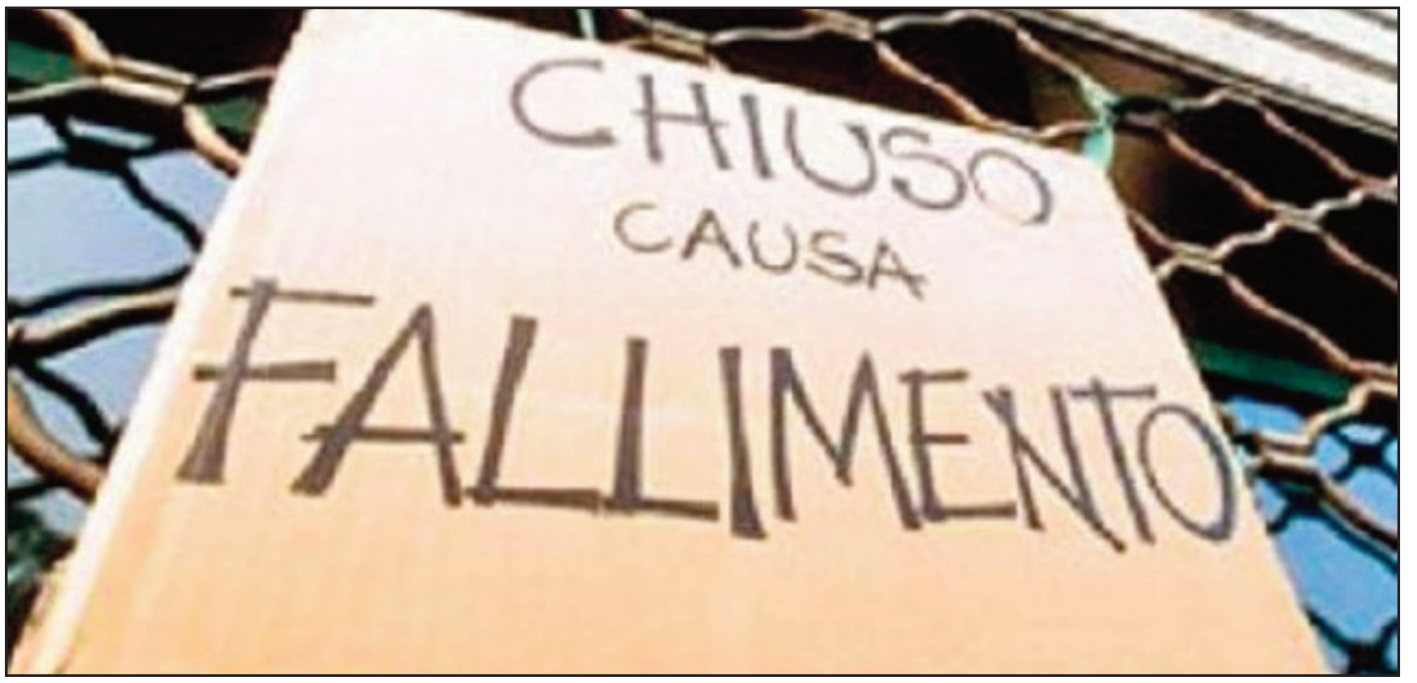
### Il premier Draghi chiede alle amministrazioni "uno sforzo eccezionale"

E' terminata poco fa a Palazzo Chigi la riunione tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Roberto Garofoli, ed i capi di gabinetto dei ministeri. I relatori, riporta una nota, "si sono affrontati i temi relativi all'attuazione del programma di governo e all'attuazione del Pnrr ed è stato richiesto alle amministrazioni uno sforzo straordinario per i prossimi due mesi per raggiungere quanti più obiettivi possibili". acendo poi una

sorta di bilancio generale del quadro dei compiti svolti dal governo dal suo primo giorno di lavoro, la nota riassume che "Dal 13 febbraio 2021 al 30 agosto 2022 sono stati complessivamente 'smaltiti' (adottati e abrogati) 1.260 provvedimenti, previsti dalle disposizioni legislative dei governi delle XVII e XVIII Legislature. Solo nei primi otto mesi del 2022 sono stati smaltiti quindi 532 provvedimenti".

a pagina 3

# Caro bollette: aziende, imprese, artigiani, e comparti delle varie filiere, pronti ad abbassare la saracinesca




Feltrin precisa che, quel che riguarda questo settore, si prospetta uno "scenario fosco che in tempi celeri coinvolgerà l'intera filiera del legno-arredo che riuscirà ad evadere gli ordini solo in base alle scorte di magazzino che, a voler essere ottimisti, possono durare al massimo un mese e mezzo. Tradotto già ad ottobre ci sarà il black out della nostra filiera". Chi fra i tanti davvero non può permettersi questi disastrosi rialzi energetici, sono sicuramente gli artigiani, realtà spesso a 'conduzione familiare' che, complessivamente, rispetto allo scorso anno rischiano di dover definitivamente chiudere bottega, in virtù dei circa 42,2 miliardi in più che dovranno pagare. Dal canto suo Confartigianato ha stilato un'impressionante prospetto, che indica i costi energetici a livello territoriale, che per le pmi superano il miliardo di euro, con 4,3 miliardi subiti dai soli imprenditori lombardi, ai quali seguono del Veneto con 2,1 miliardi, quindi l'Emilia-Romagna (1,9 miliardi), il Lazio (1,7 miliardi), la Campania (1,6 miliardi), il Piemonte (1,6 miliardi), la Toscana (1,6 miliardi), la Sicilia (1,2 miliardi), e la Puglia (1,1 miliardi). Altro comparto fortemente penalizzato dai rincari energetici, quello del turismo e della ristorazione che, come lamenta Aldo Cursano, vicepresidente vicario di Fipe Confcommercio, le "Bollette in vetrina è il grido di allarme e dolore di chi come noi è costretto ad assistere impotente al default delle nostre aziende. A rischio adesso c'é un intero modello produttivo e distributivo del nostro Paese, perché quando le spese superano le entrate, il nostro sistema di imprese non sta più in piedi ed è concreto il rischio di ritrovarsi con il bar e con il negozio sotto casa spenti. E non per incapacità imprenditoriali, ma per impossibilità di sostenere questi costi". E' a dir poco preoccupato, per non dire terrorizzato, Antonio Tonioni, presidente del settore ortofrutticolo di Confagricoltura Toscana, che denuncia "L'aumento dei costi energetici è diventato fuori controllo. Serve fare qualcosa subito, non aspettare le elezioni perché, in questa condizione, le aziende a fine settembre non ci arrivano. Il prezzo medio della componente energia pagato nel 2021 era 9 centesimi di euro per Kilowatt/ora. A giugno siamo saliti a 32-33 centesimi, poi c'è stata un'ulteriore impennata e siamo andati a 70 centesimi. Cifre folli". Dunque, avverte Tonioni, "L'aggravio è pesantissimo e ingestibile. Parliamo di un rincaro dell'800%. La componente energia ha un aumento assurdo, le bollette sono triplicate. Aziende che producono, conservano, confezionano e distribuiscono sono in grave crisi". Strettamente legata a quella del trasporto, altro settore produttivo in ginocchio è quello della filiera agroalimentare. Come tiene a rimarcare il consigliere delegato di Filiera Italia, Luigi Scordamaglia, "Sempre più insostenibili i costi energetici sostenuti dalla filiera agroalimentare italiana, che stanno portando le aziende a rallentare sempre di più la loro produzione". Rallentamenti che vanno poi a scontrarsi, per ovvi motivi, i costi di produzione, soprattutto per quel che riguarda la parte agricola. Parliamo di con aumenti del 170% per i concimi, del +129% per il gasolio dei mezzi, fino al +300% delle bollette inerenti al pompaggio dell'acqua per l'irrigazione dei raccolti. Come dicevamo, qui più che mai il danno interessa l'intera filiera che comprende anche dell'industria, la catena del freddo, e la distribuzione, fino agli imballaggi, i bancali, i contenitori di plastica, il vetro, il metallo, le etichette, i tappi, e via discorrendo. "Siamo impotenti, occorrono interventi urgenti per garantire la tenuta industriale del Paese e dei suoi territori più manifatturieri come Varese. Ha ragione il presidente Bonomi: è questione di sicurezza nazionale. Sono troppe le imprese messe a rischio sopravvivenza", osserva amareggiato Roberto Grassi, presidente dell'Unione industriali di Varese, anche perché sempre più imprese del territorio "hanno manifestato l'intenzione di non riaprire dopo le ferie, e altre hanno già deciso di bloccare la produzione, perché a questi livelli, pur di fronte a un buon portafoglio ordini che caratterizza tutta la nostra industria, è ormai ampiamente diseconomico produrre". Se nel 2019 complessivamente si parlava di circa 4,5 miliardi per sopperire al bisogno di gas e corrente per produrre, oggi – rivelano le Confindustrie del Nord – a causa degli extracosti seguiti all'impennata energetica, le industrie di Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, stimano una forbice fra i 36 ed i 41 miliardi di euro di bollette. Dunque, perfettamente allineati con quanto dichiarato dal numero uno di Confindustria – Carlo Bonomi – i presidenti regionali: Francesco Buzzella (Lombardia), Marco Gay (Piemonte), Enrico Carraro (Veneto), ed Annalisa Sassi (Emilia-Romagna), evidenziano una situazione che "ha carattere di straordinarietà e urgenza indifferibile, perché è impossibile mantenere la produzione con un tale differenziale di costo rispetto ad altri Paesi Ue e extra Ue nostri competitor, che va a colpire non solo le imprese esportatrici dirette, ma anche tutta la filiera produttiva, con un effetto pesantemente negativo soprattutto sulle piccole e medie imprese". Intendiamoci, non è che al Meridione la situazione sia migliore. Come denuncia infatti il presidente reggente di Confindustria Lecce, Nicola Delle Donne, "Le imprese ormai sono di fronte a un bivio: continuare a produrre in perdita a causa dei costi energetici spropositati, oppure sospendere l'attività con disastrose conseguenze sul piano occupazionale e sulla stessa tenuta sociale". Dunque, 'avverte' Delle Donne, "Non è possibile andare avanti così, occorre dare risposte certe, chiare e in tempi brevi alle imprese che fino ad oggi sono state capaci di andare avanti, superando una emergenza pandemica (che ancora non è del tutto alle nostre spalle), contando solo sul coraggio e sulla responsabilità sociale degli imprenditori".

"Va bene aspettare l'intervento dell'Europa, ma bisogna agire subito"

## Salvini: "Seguiamo il modello Macron"

Intervenendo a Gela, commentando la situazione dei folli rincari legati all'energia, il segretario della Lega ha affermato che "Dobbiamo seguire il modello Macron in Francia, servono in Italia subito 30 miliardi di euro, anche in deficit, altrimenti rischiamo una strage di posti di lavoro. La Francia sta investendo decine di miliardi di euro da distribuire a chi produce e distribuisce energia per avere un tetto massimo all'aumento delle bollette. Bisogna intervenire adesso". Quindi, ha poi aggiunto Salvini, "Ottobre è lontano, spero che Letta accolga questo impegno, va bene aspettare l'intervento dell'Europa, ma bisogna agire subito". Il leader della

Lega ha poi continuato: "Continuo a fare appelli a tutti i partiti di trovarci, unirci e risolvere il problema luce e gas. Mi stupisce il silenzio di altri, della Sinistra, sulla soluzione per gli aumenti delle bollette di luce e gas. Abbiamo proposto di copiare la Francia di Macron che ha messo decine di miliardi di euro per mettere un tetto massimo all'aumento di bollette di luce e gas". A conti fatti, ha spiegato Salvini, "In Italia servono non meno di 30 miliardi di euro, questo ci dice il mondo delle imprese. Il nostro appello è che ci si può dividere su altro ma non sul caro bollette, dobbiamo riunirci già in settimana per risolvere quella che rischia di essere una emergenza nazionale. Per il Covid ci sono stati più di 165 miliardi di euro stanziati, questa è una emergenza che vede la morte non di donne e uomini ma di imprese. Spero che il silenzio che c'è da parte di qualcuno diventi collaborazione. Servono trenta miliardi anche a deficit, altrimenti sarà una strage di migliaia di posti di lavoro".

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

"Non c'è bisogno di nessun armistizio elettorale, sono cose propagandistiche"

## Caro bollette: le parole di Zucconi (FdI)

"Il Governo, se si presentano emergenze, può intervenire. Non c'è bisogno di nessun armistizio, sono cose propagandistiche". Ai microfoni di iNews24, Riccardo Zucconi candidato alla Camera con Fratelli d'Italia, commenta la proposta avanzata dal leader della Lega Matteo Salvini di un "armistizio" elettorale per affrontare il problema del caro bollette. "Se dovessimo essere coinvolti nelle decisioni, la presidente Meloni si muoverà, come sempre, con responsabilità. Ma non dobbiamo appellarci a nessuno. Se il governo in carica per gli affari correnti riterrà di dover coinvolgere tutti, non sarà certo Fratelli d'Italia a tirarsi indietro". Il deputato commenta anche le diverse idee di Lega e FdI sullo scostamento di bilancio, che vede Meloni contraria e Salvini a favore: "Sembra che siano tematiche abbastanza premature, perché lo stato delle casse sarà verificabile solo una volta arrivati al go-

verno, non prima. Certo è che l'immobilismo regna sovrano. Ora stanno tutti a chiedere misure e risorse contro il caro energia. Ma già a gennaio, non non nel 2021, il prezzo del gas stava salendo ed era evidente. Oggi si appellano a Draghi, ma alcune misure potevano essere prese prima". Rinnovabili, interventi sull'Iva e sugli extra-profitti: queste le soluzioni, secondo Zucconi: "Consentendo che il prezzo dell'energia sia basato solo sul gas, facciamo un grande errore. L'energia in Italia è prodotta da altre fonti che non costano quanto il gas. Perché quindi, pagare la bolletta stabilita sul costo della produzione del gas e non quella che deriva dall'idroelettrico e in generale, dal rinnovabile?". Per quanto riguarda l'Iva invece, il deputato spiega: "Perché è stato calmierato il prezzo dell'Iva sulle bollette in modo così parziale? È chiaro che su una bolletta di 100 euro, l'Iva è di circa 22 euro. Ora su una bolletta di 1.000 euro, l'Iva è di 220 circa. Lo Stato non può far finta di proteggere famiglie e aziende abbassando di poco". Sugli extra-profitti infine, Zucconi dichiara: "Oggettivamente, in un momento in cui salgono in questo modo i profitti delle grandi aziende che producono e commercializzano l'energia elettrica, in emergenza bisognava intervenire in modo più serio, pur restando sempre nella logica della legittimità dei profitti. Erano queste quindi le tre cose da fare, che avrebbero consentito a famiglie e aziende di avere bollette meno pesanti. E non parlo solo delle grandi aziende, dove il problema è gravissimo, ma anche di quelle medie, che si sono viste triplicare il costo dell'energia".

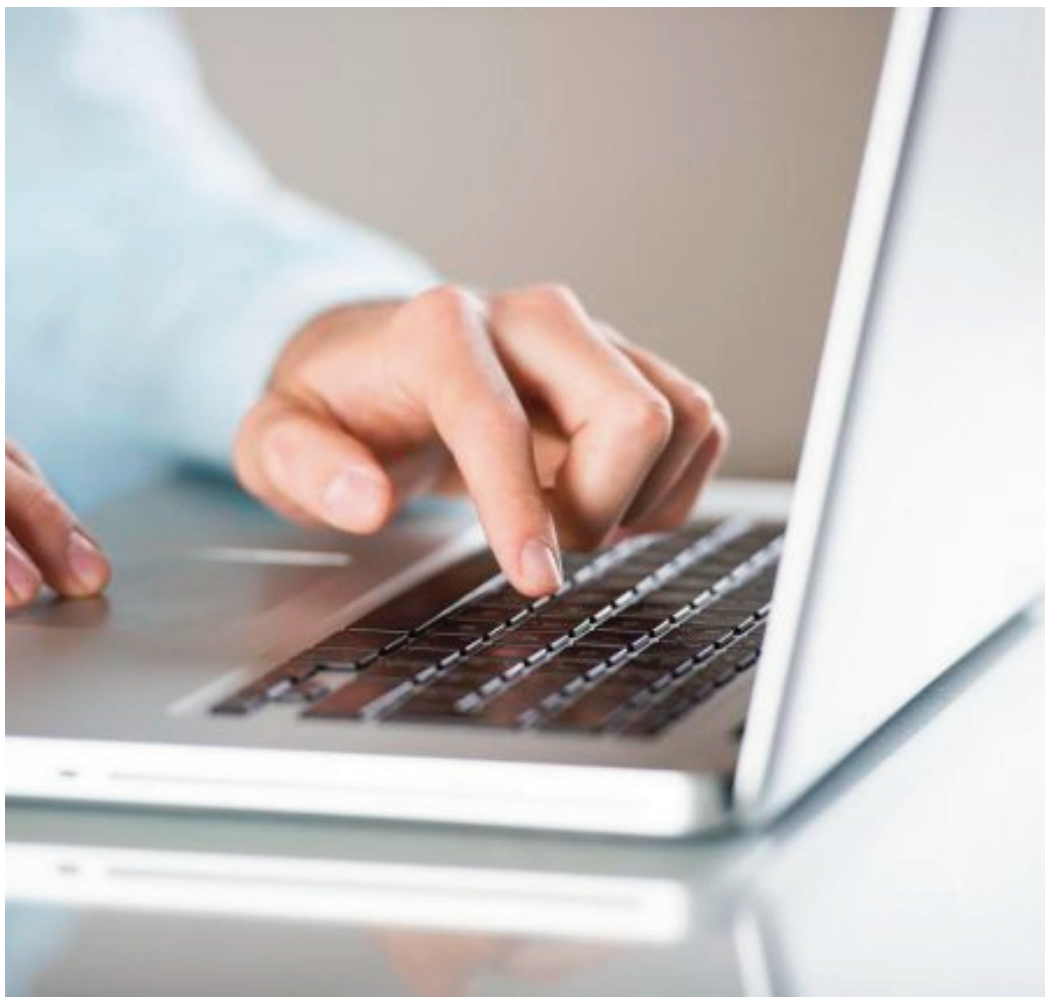
Il premier, inoltre, chiede alle amministrazioni "uno sforzo eccezionale"

# Draghi riassume quanto fatto

Nello specifico, comunica Palazzo Chigi, "Alla data di insediamento del governo, dunque al 13 febbraio 2021, lo stock dei provvedimenti da adottare relativo al primo e al secondo governo della XVIII Legislatura era pari a 679 provvedimenti, di cui 145 imputabili al primo governo e 534 al secondo governo della Legislatura. Alla data del 30 agosto 2022 questo stock si è complessivamente ridotto di più dell'80% passando a 129 provvedimenti. Allo stock di provvedimenti attuativi già citato, vanno aggiunti i decreti legati ai provvedimenti legislativi emanati al 30 agosto 2022 dall'attuale Governo (732 provvedimenti attuativi, di cui 455 adottati e 277 da adottare). Sommando i 277 provvedimenti da adottare dell'attuale esecutivo ai 129 provvedimenti degli altri governi della XVIII Legislatura lo stock complessivo dei provvedimenti da adottare riferibili alla XVIII legislatura è di oltre 400". Arrivando dunque ad oggi, recita ancora la nota emessa da Palazzo Chigi, "si chiede alle Amministrazioni uno sforzo eccezionale per i prossimi due mesi (soprattutto a quelle amministrazioni che hanno lo stock di provvedimenti numericamente più pesante). E' difficile pensare di arrivare all'azzeramento dello stock, obiettivo a cui potranno pervenire le Amministrazioni con stock numericamente più esigui, ma è importante cercare di ridurre al minimo sia l'arretrato (in particolar modo della XVIII legislatura) sia soprattutto i provvedimenti del governo in carica, all'attuazione dei quali (a partire dalla legge di bilancio) si chiede di dare una specifica priorità nei prossimi due mesi". Ed ancora: "Per questa ragione l'Ufficio del programma di governo ha elaborato dei target molto ambiziosi che portino ad una drastica riduzione dello stock della XVIII legislatura con un target complessivo di 121 provvedimenti a settembre e 122 provvedimenti ad ottobre. Per ogni Amministrazione sono stati elaborati dei target quantitativi, ma anche specifici con l'indicazione dei provvedimenti, avendo già provveduto ad escludere i decreti presenti nello stock con un termine di scadenza ai sensi di legge fissato per fine 2022 o addirittura per il 2023 oppure caratterizzati da un iter di adozione troppo lungo per essere perfezionato in due mesi (ad es. regolamenti con dpr) ovvero ancora provvedimenti rispetto ai quali la singola amministrazione ha rappresentato la sussistenza di gravi problematicità attuative. Lo sforzo eccezionale è richiesto sicuramente alle Amministrazioni titolari del provvedimento, ma anche a tutte le altre nella funzione di concertanti".

Per la deputata del Pd "Bisognerebbe renderlo stabile per i fragili ed i genitori"

# Lo smart working secondo Mura



"Una misura di tutela che abbiamo sostenuto per mesi e che entrerà nel prossimo decreto Aiuti bis, con grande sollievo dei lavoratori fragili e dei genitori dei figli al di sotto dei quattordici anni . Un passo avanti era stato già fatto con il dl Semplificazioni che ha permesso di mantenere la semplificazione burocratica ma la proroga dà certezze, con indicazioni e direttive emanate dal governo e valide per tutti. A questo punto, l'auspicio è che si possa cominciare a lavorare sulla norma in modo da trovare una forma di stabilità allo smart working, prendendo atto degli approfondimenti che abbiamo fatto in commissione e di una condizione generale del lavoro mutata in maniera irreversibile". Lo dichiara la presidente della commissione Lavoro della Camera Romina Mura (Pd), dopo che il ministro del Lavoro Andrea Orlando ha annunciato la sua proposta per la proroga dello smart working per i lavoratori fragili e per i genitori dei figli under 14.

"Colpa di problemi tecnici, la Russia rispetterà gli obblighi sull'esportazione"

# Gas, giustificazioni dal Cremlino

Mentre si continuano a paventare 'imminenti disastri' circa la presunta intenzione da parte di Mosca di chiudere i rubinetti del gas, oggi il Cremlino ha invece tenuto a ribadire che "La Russia è pronta a rispettare i suoi obblighi sulle forniture di gas". Come ha infatti tenuto a rimarcare nell'ambito di una conferenza stampa il portavoce Dmitry Peskov, "Ad ostacolare le esportazioni russe sono solo i problemi tecnici derivanti dalle sanzioni". A quanto pare infatti, sono i ripetuti problemi tecnici ad impedire al meglio la regolarità nei flussi che passano attraverso il gasdotto Nord Stream 1. Non a caso oggi Gazprom è stata costretta ad annunciare che, a partire da domani, sarà costretta a chiudere per tre giorni il gasdotto, proprio a causi di lavori di manutenzione dell'unità di pompaggio. Poi il portavoce del Cremlino ha colto l'occasione per commentare anche altri temi. Fra questi, giustamente, premettendo di "non conoscere le misure Ue sui visti", uno abbastanza 'delicato': "E' 'assolutamente irrazionale – ha affermato Peskov – la proposta di alcuni Paesi dell'Unione Europa, di bandire i cittadini dai propri territori vietando loro la concessione". Ovviamente, ha quindi replicato, "risponderemo per proteggere i nostri interessi". Ed ancora, smentendo ufficialmente quanto riportato dal 'Washington Post', che l'Iran avrebbe inviato ala Russia una prima partita di droni da combattimento, Peskov ha affermato che "Il Washington Post, purtroppo, ha pubblicato molte informazioni false ultimamente". E quanto le relazioni con l'Iran, "si sono sviluppate in precedenza, si stanno sviluppando ora e continueranno a svilupparsi".

Il Ceo di EnergRed: "Sta accadendo ciò che fino ad oggi non si era mai verificato"

# Moreno Scarchini sul caro bollette

A lanciare l'allarme sui drammatici aumenti dei prezzi dell'energia questa volta è EnergRed (www.energred.com), E.S.Co. impegnata nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane, che – seppure in un contesto poco favorevole – è riuscita a realizzare un virtuosissimo impianto di energia 100% da fonte solare in autoconsumo consentendo WBO ItalCables – senza dover affrontare alcun onere finanziario o gestionale – di poter godere di energia elettrica per i prossimi 20 anni un prezzo record assoluto per il nostro Paese: 94 euro al megawatt/ora. "Un prezzo che corrisponde al 14,75% dell'attuale PUN (prezzo unico nazionale) e ad un terzo del costo totale della materia prima energia", mette in evidenza Giorgio Mottironi (nella foto), responsabile marketing di EnergRed. A gennaio 2021 il PUN era pari a circa 60 euro al megawatt/ora, mentre a gennaio 2022 è salito a 224 euro (373%), arrivando poi oggi a 637 euro (1.062%). "Insomma, la spesa con cui il nostro comparto produttivo e la nostra dimensione sociale hanno operato e vissuto dal 2004 al 2020 è decuplicata", osserva Moreno Scarchini, ceo di EnergRed. Eppure fino all'anno scorso si puntava ancora ad una riduzione dei prezzi dell'energia in ottica 2023. "Non potrà mai accadere, basta vedere la drammatica situazione dei contratti a termine sul 2023", è lapidario Moreno Scarchini. La spesa per la materia prima energia in Italia si avvia così quest'anno a superare i 100 miliardi di euro. "Per fine anno prevediamo un PUN medio a oltre 350 euro al megawatt/ora su base annua, con possibili rincari per le imprese fino a 500 o 600 euro al megawatt/ora", pronosticano gli analisti di EnergRed.com. Certo è che gli operatori sul mercato elettrico hanno subito perdite negli ultimi 3 anni stimabili in circa 120 miliardi di euro, dovute proprio ad un forte scostamento tra le loro previsioni dei prezzi sul mercato a termine (di solito contratti ad un anno) ed i prezzi che si sono verificati effettivamente sul mercato elettrico giornaliero che copre circa il 95% dei consumi totali del Paese. "Queste perdite dovranno essere recuperate nel tempo nell'unico modo possibile, ovvero attraverso una vendita con giusto margine dell'energia elettrica, aspetto che manterrà alti i prezzi anche in caso di loro progressiva decrescita" spiega Giorgio Mottironi.

"Per noi il problema principale è il gas, che ha avuto un incremento pazzesco. I rincari pesano sugli effetti collaterali collegati con tutta la filiera produttiva"

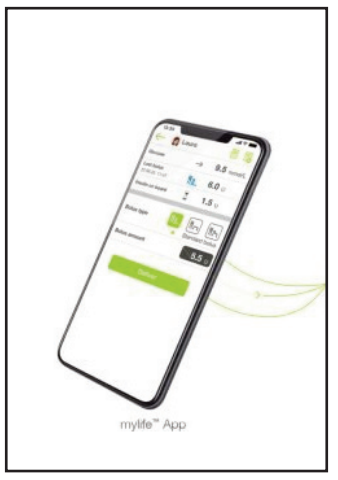
# Il caro bollette mette a rischio anche la filiera dei farmaci

Come andiamo ripetendo da settimane, premesso che tutti i comparti del tessuto produttivo del Paese non sono immuni dagli insostenibili rincari di gas ed energia, per effetto della filiera, i trasporti (specie in Italia), assumono un ruolo predominante, incidendo enormemente sui costi. Ma in tutto ciò non vanno però sottovalutate anche tutte le altre componenti che concorrono alla realizzazione di qualsiasi prodotto, spesso non menzionate. Ad esempio, nel caso delle aziende farmaceutiche, fa notare Sergio Dompé, presidente esecutivo di Dompé Farmaceutici, conseguentemente all'impennata delle bollette, qui hanno un peso proprio le 'componenti' come, spiega, "Vetro, alluminio, cellulosa, in qualche caso qualche polimero, eccipienti. Abbiamo avuto difficoltà ad approvvigionarci, in qualche caso carenze, in altri abbiamo riscontrato un aumento dei prezzi. Il che diventa ancora più grave per i farmaci che sono inseriti in Fascia A, prescrivibili a carico dello Stato e che per legge hanno prezzi fissi". Una situazione che rischia di metterne a rischio la produzione stessa in quanto, per ovvi motivi, lavorare su determinati farmaci diviene antieconomico. Come spiega ancora Dompé infatti, "Il raddoppio delle bollette è un problema comune a tutto il mondo imprenditoriale, ma quello che va messo in luce di questo aumento abnorme, e anche parzialmente ingiustificato, dei costi energetici sono gli effetti collaterali collegati con tutta la filiera produttiva. Non è qualcosa che succederà, è già successo, sta succedendo". Quindi, avverte il presidente esecutivo di Dompé Farmaceutici, "Purtroppo se continua ad accadere i problemi diventeranno molto reali, perché industrie come quelle farmaceutiche hanno tempi lunghi anche negli aumenti delle scorte, che sono abbastanza cospicue ma non sono eterne. E a un certo punto questi ammortizzatori, che sono costituiti dalle scorte strategiche che tutte le imprese hanno, vanno a terminare. Se mi manca il vetro perché ci sono delle vetrerie da cui noi ci fornivamo che non sono in condizione di essere competitive, o se manca un eccipiente, o banalmente il bollino autoadesivo o il cartonaggio, e non parliamo poi delle materie prime e di tutto il resto, il problema rischia di diventare sempre più serio". Inoltre, tanto per fare un esempio, aggiunge Dompé, "La guerra in Ucraina, per esempio, ha creato dei problemi grossi col mannitolo, un eccipiente che viene contenuto in molte formulazioni farmaceutiche e che è un derivato di sostanze che si producono molto in quel Paese". Dunque, rispetto alla situazione attuale, osserva l'imprenditore farmaceutico, "c'è già una grandissima evidenza di questa situazione. Basta chiedere a una farmacia, dice, se i prodotti che normalmente ordina all'industria farmaceutica hanno la regolarità di sempre, se gli ordini li consegnano in poche ore come è sempre successo oppure cominciano a esserci diversi prodotti che vengono forniti a singhiozzo. Io credo che quest'ultima sarà la risposta. Soltanto nel nostro listino abbiamo una quindicina di prodotti che facciamo fatica a produrre per i motivi principali di cui parlavo". Altro tema strettamente legato a queste aziende, le forniture, oggi abbastanza complicate: "è una questione che stiamo esaminando già da mesi con la nostra rete di analisti per fare in modo di avere sempre delle fonti alternative, ma queste valgono se il problema non diventa enorme. Perché se il problema dilaga, anche le fonti di approvvigionamento alternative possono arrivare ad essere in crisi. E quindi ci possono essere dei problemi seri anche per quanto riguarda le forniture nel medio periodo". Infine, nello specifico, riguardo al caro bollette, invece, Dompé spiega che "il gas per noi è già a un 100% del suo costo e abbiamo un incremento che è pazzesco. Sull'elettricità non è ancora successo perché abbiamo avuto la fortuna di essere nei contratti garantiti nel prezzo, che però fra 3 mesi sono terminati. La nostra per fortuna non è un tipo di impresa altamente energivora".

Tramite smartphone, in modo semplice e discreto, senza usare il microinfusore

# Diabete 1: l'insulina da remoto

Programmare ed erogare i boli di insulina tramite smartphone, in modo semplice e discreto, senza dover più mettere mano al microinfusore. Da oggi questo è possibile per i pazienti con diabete tipo 1 di tutti i Paesi europei, Italia compresa, grazie a "mylifeTM Dose" l'innovativa funzionalità dell'App mylifeTM associata al microinfusore mylifeTM YpsoPump®. L'App integrata con la nuova funzione Dose può essere scaricata gratuitamente da Google Play Store e da Apple App Store, mentre gli utenti che già la utilizzano non dovranno preoccuparsi di scaricare alcun aggiornamento, perché l'upgrade del sistema avviene automaticamente. La disponibilità della nuova funzione mylife™ Dose rappresenta la seconda delle tre fasi del mylife™ Loop Program sviluppato da Ypsomed per offrire ai pazienti un sistema modulare di microinfusione. Il primo step in questa direzione è stato l'introduzione della funzione mylifeTM Assist, che permette di controllare sullo smartphone i livelli di glucosio misurati dal sistema di monitoraggio glicemico continuo (CGM) Dexcom G6. Grazie a Dose, adesso, questi dati possono essere utilizzati per calcolare e somministrare il bolo di insulina comodamente dallo smartphone, dal momento che l'App dialoga con il microinfusore, senza necessità, quindi, di mettere mano a quest'ultimo. Il prossimo passo per il completamento del mylife™ Loop Program è rendere il sistema di erogazione di insulina mylife™ YpsoPump® automatico e adattativo, in grado di apprendere e adattarsi alle esigenze del singolo paziente. L'obiettivo finale, insomma, è realizzare uno "smart-pancreas", ad architettura modulare e smartphone-based, per una reale personalizzazione della terapia. "Con mylife YpsoPump abbiamo creato un sistema per la terapia insulinica piccolo, leggero, facile e intuitivo da usare", afferma Peter Georg Haag, Amministratore Delegato di Ypsomed Italia. "Questo era per noi solo l'inizio di un programma che ha l'obiettivo di migliorare la vita delle persone con diabete. Ora, grazie all'ultimo aggiornamento di mylife App con l'innovativa funzione mylife Dose, abbiamo raggiunto un'altra importante tappa del nostro programma. A breve l'integrazione di algoritmi per la somministrazione automatizzata di insulina renderà la nostra una piattaforma terapeutica completa, capace di sfruttare appieno le potenzialità dello smartphone e caratterizzata da un approccio modulare e interoperabile".




Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Uno dei metodi utilizzati più efficaci per il controllo delle nascite

# La pillola anticoncenzionale

E' certamente un passo importante quello legato alla scelta di assumere o sospendere la pillola anticoncezionale o altri contraccettivi ormonali come cerotto e anello "Ogni donna è diversa e non sempre reagisce in modo prevedibile all'assunzione della pillola. Ecco perché non escludo che possa essere necessario fare alcuni tentativi per trovare la corrispondenza perfetta. Non basta accontentarsi dei vantaggi – suggerisce Manuela FARRIS, ginecologa per INTIMINA – come quello di evitare gravidanze o ridurre il dolore mestruale. Serve fare anche i conti con possibili effetti indesiderati come ad esempio i forti sbalzi d'umore. La scelta deve essere condivisa con le pazienti e modulata secondo anche le loro esigenze". Pillola anticoncezionale: sai come funziona? La pillola blocca l'ovulazione, il meccanismo per cui viene rilasciato un ovulo dall'ovaio. Le ovaie svolgono un ruolo fondamentale nella salute sessuale e riproduttiva femminile perché sono le principali produttrici degli estrogeni e progesterone, gli ormoni sessuali femminili. Cosa succede agli ormoni durante un normale ciclo mestruale? "Le loro concentrazioni cambiano durante il ciclo mestruale sotto l'influenza dell'ormone follicolo-stimolante (FSH) e dell'ormone luteinizzante (LH). Il ciclo può essere suddiviso in fase follicolare, ovulazione e fase luteale. La fase follicolare inizia con il primo giorno delle mestruazioni e dura fino all'ovulazione. Nei primi giorni le concentrazioni di estrogeni e progesterone sono basse. E poi i livelli di estrogeni – continua FARRIS – iniziano a salire e gli estrogeni raggiungono il loro valore di picco proprio intorno all'ovulazione. È allora che un ovulo lascia l'ovaio e inizia a viaggiare verso l'utero. Dopo l'ovulazione, il livello di estrogeni diminuisce improvvisamente e i livelli di progesterone iniziano a salire, rappresentando l'inizio della fase luteale, che prepara il tuo corpo alla gravidanza. Se non rimani incinta, i livelli di progesterone diminuiscono e inizi la mestruazione" La "pillola" a cui si fa normalmente riferimento è una combinazione di progestinici ed estrogeni. "C'è poi un altro tipo di pillola che contiene solo progestinico. Il principio è che se assumi ormoni per via orale, sia combinati che solo progestinico, non ci saranno stimoli per l'aumento dei livelli di FSH e LH. Ciò significa – precisa FARRIS – niente FSH e LH, niente ovulazione. Nessuna ovulazione, nessuna fecondazione. Nessuna fecondazione, nessuna gravidanza".

FISI convoca la manifestazione di protesta a piazza San Giovanni

# Sciopero generale 9-10 settembre

Federazioni Sindacati Intercategoriali proclama uno sciopero generale per il 9 e 10 settembre, e convoca una manifestazione di protesta per il 10 di settembre, a piazza San Giovanni, a difesa dei diritti dei lavoratori e a tutela degli interessi nazionali. L'annuncio è stato dato attraverso uno specifico comunicato, che recita: "La cessazione dello stato d'emergenza non ha affatto comportato la fine delle misure repressive adottate dal governo negli scorsi mesi. L'architettura legislativa che ha permesso tante violazioni dei diritti umani e della Costituzione resta sostanzialmente in piedi, come dimostra lo scandalo dei sanitari tuttora sospesi dal servizio e dallo stipendio, mentre il SSN perde pezzi. La spada di Damocle della privazioni di diritti pende ancora sul capo di tutti lavoratori e le lavoratrici. L'avventura bellica in cui l'Italia è stata scriteriatamente coinvolta in quanto fornitore di armi, contro gli interessi nazionali, unitamente a un'ondata senza precedenti di speculazione finanziaria, sta provocando un pesante innalzamento dei prezzi e una crescente disoccupazione che aggrava enormemente la situazione economica delle famiglie. Occorrono interventi urgenti per tutelare i cittadini dall'aumento indiscriminato dei prezzi e dalle conseguenze sull'occupazione delle sciagurate politiche governative, sia in politica estera che nella gestione interna, politiche che nessuna opposizione parlamentare ha seriamente contrastato. Pertanto – si legge ancora nella nota – a difesa dei diritti dei lavoratori e a tutela degli interessi nazionali, la FISI proclama lo SCIOPERO GENERALE per i giorni 9 e 10 di settembre p.v., e convoca una MANIFESTAZIONE DI PROTESTA per il 10 di settembre, ore 15:00, piazza san Giovanni, Roma. La FISI auspica vivamente che tutte le forze che si riconoscono nel dissenso e nell'opposizione all'establishment assecondino lo sciopero e accorrano compatte a Roma per ricordare a chi attualmente detiene il potere politico che i lavoratori e le lavoratrici non dimenticano, non faranno sconti e restano vigili a difesa dei propri diritti e della dignità del Paese".

Sanità, Giannini (Lega): "Gualtieri-Zingaretti binomio del degrado"

# "Cinghiali e topi negli ospedali"

"Il bestiario di Roma si arricchisce ogni giorno di nuove pagine. Mentre siamo ancora letteralmente invasi dai cinghiali sulle strade residenziali della Capitale, soprattutto sul versante settentrionale e occidentale, nonostante gli interventi infruttuosi contro la 'peste suina', apprendiamo che in uno dei più importanti ospedali di Roma nord, il Sant'Andrea, un intero piano, dove tra l'altro ha sede il reparto Covid, pullula di topi. Il binomio Gualtieri-Zingaretti, con Comune e Regione uniti sotto la stessa effigie del Pd, sta portando risultati pessimi nella nostra città, con sempre più situazioni all'insegna del degrado". Lo scrive in una nota il consigliere regionale della Lega, Daniele Giannini, membro della Commissione Sanità. "Al nono piano del nosocomio di via di Grottarossa infatti – prosegue – è situato il reparto dedicato ai malati di Coronavirus in condizioni serie e qui, più che in ogni altri posto, ci si aspetterebbe di trovare il massimo dell'igiene e della sterilizzazione degli ambienti, non certo roditori che lasciano escrementi e camminano a tutte le ore nei controsoffitti e vicino agli impianti di condizionamento e areazione. Non si hanno tra l'altro notizie – spiega ancora il consigliere – riguardo a eventuali derattizzazioni, da fare ovviamente spostando tutti i ricoverati in altro luogo. L'unico intervento che sarebbe stato preso dalla direzione, così come documentato dagli infermieri in servizio nell'ospedale, sarebbero delle trappole per topi disseminate per terra. Insomma, una decadenza senza precedenti – conclude Giannini – con il rischio per pazienti e personale sanitario, di contrarre, oltre al Covid, anche la leptospirosi".

Roma, prende a botte la moglie: arrestato

# Violenze domestiche

Roma, prende a botte la moglie poi la lascia sola e ferita. L'uomo, cinquantunenne di origine polacca, è finito in manette. L'avrebbe colpita tanto da provocarle lesioni guaribili in 40 giorni, lasciandola sola e ferita. Denunciato dalla moglie, l'uomo è indiziato di maltrattamenti in famiglia. I fatti sono avvenuti a Torvajanica. Una telefonata al numero unico per le emergenze ha salvato la vita a una donna polacca di 37 anni. Immediato l'intervento dei militari che hanno soccorso la vittima e rintracciato l'uomo, scovato nei pressi della sua abitazione ancora in stato di agitazione. L'uomo è stato portato nel carcere di Velletri.

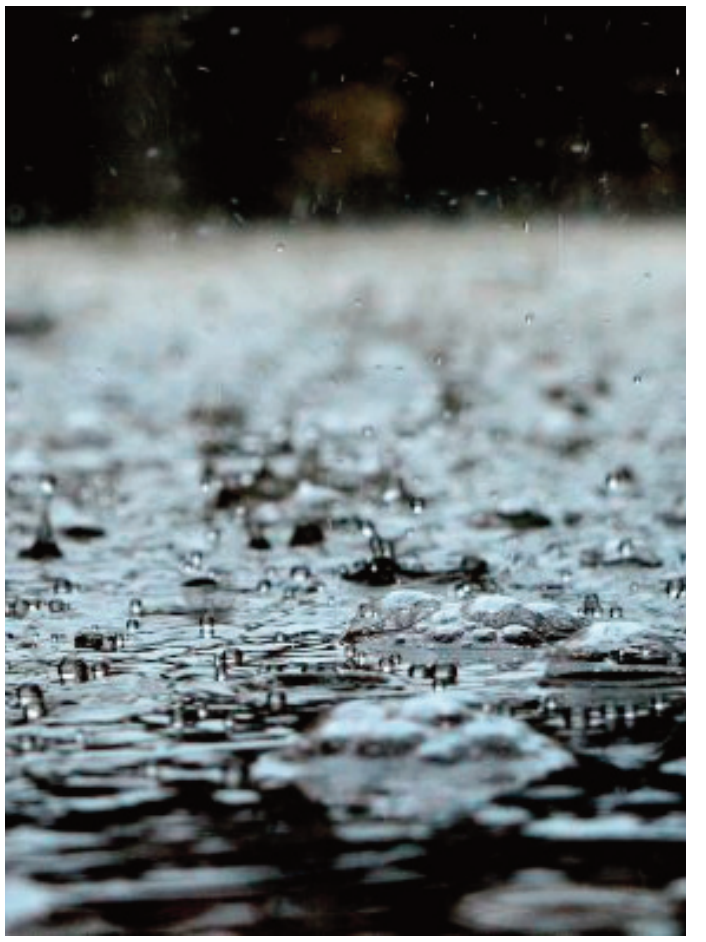
S'incendia un'auto. Le fiamme sulle sterpaglie

# Caos sul Raccordo

Roma, si incendia un'auto sul raccordo. Le fiamme raggiungono le sterpaglie. Auto in fiamme poco dopo le cinque di pomerigio in carreggiata esterna, subito dopo l'uscita Ardeatina. In salvo il conducente, ma, secondo quanto si apprende dall'auto il rogo si sarebbe accidentalmente esteso alle sterpaglie adiacenti, provocando una colonna di fumo. Sul posto vigili del fuoco e personale Anas per regolare il traffico con un restringimento della carreggiata e conseguente rallentamento della viabilità: code fino alla Pontina.

Pochi minuti di maltempo e si allaga tutto

# Tombini intasati



Roma, tombini intasati, il III municipio si allaga. Pochi minuti di maltempo e si sono verificati allagamenti nel III municipio, ieri, lunedì 29 agosto quando un fronte temporalesco ha attraversato il quadrante nord-est della Capitale. Le zone interessate sono Tufello, Val Melaina e Nuovo Salario: allagamenti gravi in via Pantelleria all'incrocio con viale Jonio, e poi condomini invasi dall'acqua, residenti bloccati all'interno, problemi al traffico. E' intervenuta la Protezione Civile su chiamata dei cittadini e i negozianti hanno dovuto "difendere" i locali dall'acqua con scope e rastrelli.

Secondo il rapporto dell'ISTAT di quest'anno il numero degli 'scapoli' ha superato quello delle coppie con figli: 33% contro 31,2%

# Viaggi e turismo: aumenta ancora il numero dei single in vacanza

"Secondo il rapporto dell'Istat di quest'anno il numero dei single ha superato quello delle coppie con figli: 33% contro 31,2% ed entro il 2040 ci saranno più coppie senza figli che quelle con i figli", osservano gli analisti di Vamonos-Vacanze.it, tour operator che punta proprio a questo target di vacanzieri. I single hanno un maggiore potere di acquisto e sono in crescita. Secondo il rapporto dell'ISTAT di quest'anno il loro numero ha superato quello delle coppie con figli: 33% contro 31,2%. Entro il 2040 – sempre secondo l'ISTAT – ci saranno più coppie senza figli che quelle con i figli. Ed anche a questa tipologia di cliente punta Vamonos-Vacanze.it. che già oggi è il tour operator preferito dai gruppi di amici che decidono di partire senza il partner. "Oggi le relazioni sono più fluide e sempre più spesso anche alle coppie capita di volere organizzare vacanze separate o concedersi comunque una pausa con gli amici, prediligendo viaggi-esperienza sempre più completi ed autentici all'interno dei quali le diverse tipologie di vacanzieri si fondono in un'unica 'Tribù Vamonos', dando vita a spazi e momenti di crescita e condivisione", sottolinea Emma Lenoci. Certo si può partire anche con gli amici, ma sempre più spesso si parte anche da soli. Ogni viaggio è organizzato per fasce di età e ci si ritrova con persone affini che hanno voglia di esplorare, conoscere, divertirsi e fare nuove amicizie, accompagnati sempre da un 'group leader', il collante tra i membri di ogni gruppo. Pensando al mondo dei single, nel piano di sviluppo di Vamonos-Vacanze.it per il prossimo triennio 2023-2025 sono in previsione l'implementazione di nuove mete e la collaborazione con nuove strutture sul corto, medio e lungo raggio, nonché accordi di esclusiva con diverse compagnie marittime, per un investimento di almeno 6 milioni di euro spalmato sui 3 anni ed una crescita del valore della produzione pari a circa il 20% annuo, con l'ambizioso obiettivo di arrivare a 40 milioni di euro di fatturato alla fine del triennio. L'obiettivo è ambizioso considerando la giovane età del tour operator, che peraltro è entrato ad operare sul mercato in tempi di pandemia. Ma se la società è giovanissima, il team può vantare con le esperienze pluridecennali dei suoi componenti. "Il progetto Vamonos-Vacanze.it – tuttavia – è solo all'inizio: la nostra vision a lungo termine è quella di consolidare il brand lavorando sulla qualità e sull'esperienzialità dei servizi offerti nelle nostre strutture, controllando ed adattando costantemente il "prodotto" —dalla cucina, all'animazione, con un particolare focus sulle location— e mantenendo sempre (nonostante l'inflazione e l'aumento dei prezzi dell'energia) il pricing aggressivo che da sempre ci contraddistingue", conclude il ceo di Vamonos-Vacanze.it, Emma Lenoci.

Questa mattina, intorno alle 10, il guineano è sbarcato a Fiumicino

# Roma: arriva Mady Camara

Questa mattina, intorno alle 10, il guineano è sbarcato a Fiumicino. Non solo arrivi però, in casa Roma: in queste ultime ore si sblocca anche il mercato in uscita. Amadou Diawara, dopo aver rifiutato varie destinazioni, è vicino all'Anderlecht a titolo definitivo, stessa meta dove potrebbe atterrare anche Riccardo Calafiori. Capitolo Justin Kluivert, poi: si sarebbe sbloccata la trattativa tra la società giallorossa e il Fulham: contatti continui tra le parti.

Il presidente dell'Inter ha messo un freno all'operazione di mercato

# Lazio, Acerbi-Inter in bilico

Lo stop improvviso è arrivato da Zhang: il presidente dell'Inter ha messo un freno all'operazione che ha spiazzato i dirigenti nerazzurri, oltre a quelli laziali e all'entourage del giocatore, tutti allineati sul prestito con diritto di riscatto. L'accordo tra Claudio Lotito e Piero Ausilio era totale, Acerbi aveva anche rinunciato alle ultime due mensilità per facilitare il passaggio in nerazzurro, ma la proprietà cinese ha deciso di bloccare tutto per non appesantire ulteriormente il monte ingaggi. Simone Inzaghi al contrario spinge per avere con sé un altro difensore e in particolare un elemento come Acerbi che ben conosce.

La rassegna promossa dalla Regione Lazio e organizzata dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con ATCL – Circuito Multidisciplinare del Lazio

# Grande successo per 'Sotto il Cielo del Castello di Santa Severa'

Continuano gli appuntamenti di "Sotto il Cielo del Castello di Santa Severa", rassegna promossa dalla Regione Lazio e organizzata dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con ATCL – Circuito Multidisciplinare del Lazio, tra musica, teatro, sport e appuntamenti a contatto con la natura, per tutti, grandi e più piccoli. Martedì 30 agosto è ospite del Castello di Santa Severa Roberta Bruzzone, la più nota criminologa e profiler italiana, in veste di cantante e narratrice, che guiderà il pubblico in un viaggio ai confini della follia e della creatività distruttiva. Lo spettacolo "Kriminal Rock – Viaggio nel lato oscuro delle leggende del rock" ripercorre una serie di brani simbolo e rappresentativi dei più complessi e controversi rocker della storia della musica contemporanea, dai misteriosi decessi del Club J 27 alle circostanze mai chiarite della morte di Kurt Cobain e Jimi Hendrix. Si cambia scenario e si passa dal rock al rap mercoledì 31 agosto con Gianni Bismark. Il rapper romano della Garbatella mescola in modo originale hip hop e canzone romana ed è pronto a salire sul palco del Castello con le sue canzoni che hanno conquistato la scena trap e un'ampia fanbase. Il suo ultimo disco, "Bravi ragazzi" è solo l'ultimo di una serie di progetti discografici cominciati come autoproduzioni prima di approdare nel 2019 alla Virgin Records con l'album "Re senza corona". Molto apprezzato dai colleghi, Gianni Bismark collabora, fra gli altri, con Dark Polo Gang, Franco 126, Ketama126 e Pretty Solero, Tony Effe, Pyrex, Wayne, Dani Faiv, Tedua e Emma Marrone. Il primo appuntamento del mese di settembre è giovedì 1 con la serata "Juppiter… 30 anni senza andare fuori tempo". Una serata di festa per raccontare i primi 30 anni dell'associazione figlia di Exodus, l'opera di don Antonio Mazzi, e comunicare le prospettive future di chi si occupa con passione di educazione, giovani, fragilità e famiglie. Juppiter si prende cura della comunità attraverso la musica, lo sport, il teatro e tutte le forme di comunicazione, soprattutto digitale. Le tematiche principali saranno: i giovani, le fragilità, la diversa abilità, ma anche tutti gli spettacoli, le avventure, gli incontri fatti in trent'anni di storia segnati dai linguaggi del teatro, della poesia, della musica e dello sport e dal rapporto con Exodus. Saranno presenti tanti ragazzi e ragazze con disabilità e tanti adolescenti, protagonisti sul palco per cantare, ballare e raccontare. A fare da scenografia, le immagini e le suggestioni di 30 anni di storia. Venerdì 2 settembre sale sul palco del Castello Giovanni Truppi, cantautore di rara sensibilità, capace di tratteggiare con le sue canzoni universi straordinariamente umani e sfaccettati, di scavare a fondo tra i sentimenti, attingendo da diversi linguaggi musicali come il jazz, il punk e la canzone d'autore. In scaletta troveranno spazio tanti brani della sua decennale carriera, compreso il singolo presentato al 72esimo Festival di Sanremo "Tuo padre, mia madre, Lucia", e pezzi inediti che riveleranno in anteprima le nuove strade artistiche intraprese del cantautore napoletano. Ad aprire il concerto di Truppi è Francesco Forni, anche lui musicista napoletano con una lunga carriera alle spalle, che presenterà dal vivo il concept album "Una sceneggiata", il racconto di una storia d'amore "della strada" con tutte le sue contraddizioni e insidie. Una sorta di West Side Story ambientata nei vicoli di Napoli, ispirata allo spettacolo teatrale con soggetto di Pierpaolo Sepe e la drammaturgia di Andrej Longo. Sabato 3 settembre torna al Castello di Santa Severa Edoardo Leo con la seconda data di "Ti racconto una storia", per dare una volta di più l'opportunità al pubblico di assistere al reading-spettacolo creato dell'attore romano con le musiche di Jonis Bascir. "Ti racconto una storia" raccoglie appunti, suggestioni e pensieri raccolti dallo stesso Leo dall'inizio della sua carriera a oggi, suoi scritti originali, racconti e monologhi di scrittori celebri (Benni, Calvino, Marquez, Eco, Piccolo), articoli di giornale, aneddoti e testi di giovani autori contemporanei. Letture semiserie e tragicomiche che svelano spaccati di vita umana unendo parole e musica. Una riflessione su comicità e poesia per spiegare che, in fondo, non sono così lontane. Il prossimo week end, il "Villaggio dello Sport" al Castello di Santa Severa, promosso dal CONI Lazio in collaborazione con LAZIOcrea SpA, la Regione Lazio e il Comune di Santa Marinella, festeggia i due mesi di attività. In questo periodo, più di 3.000 persone hanno praticato le oltre 20 discipline sportive proposte sotto l'attenta guida di istruttori qualificati di Federazioni sportive, Discipline associate, Enti di promozione sportiva e associazioni sportive del territorio, trascorrendo giornate all'insegna del benessere e del divertimento. E le attività proseguono anche il prossimo week end, il penultimo della rassegna che per la prima volta ha animato l'area sottostante il Castello con lo sport per tutti. Sabato 3 e domenica 4 settembre, dalle ore 11 alle 19, si potranno praticare 10 discipline sportive gratuitamente: wing foil, canottaggio, karate, atletica leggera, bocce, tennis tavolo, pallavolo, calcio e hockey su prato. Il programma aggiornato sarà pubblicato sul sito ufficiale www.castellodisantasevera.it. Ma non finisce qui, laboratori per grandi e bambini, escursioni naturalistiche, archeotrekking, grazie a Parchilazio. E ancora, una mostra sui fumetti di Pat Carra, conferenze, giornate dedicate alla ricca offerta enogastronomica del territorio, degustazioni e molto altro per animare l'estate dell'antico maniero, straordinario patrimonio artistico, storico e archeologico affacciato sul mare. Un luogo magico che affonda le sue radici nella storia, a partire dalle sue fondamenta erette sull'abitato dell'antico porto etrusco di Pyrgi. Un'estate piena di appuntamenti, dunque, in un luogo straordinario, inserito nei circuiti turistici mondiali per la sua bellezza e particolarità; imperdibile la struttura principale del castello, il borgo medioevale annesso, i Musei del Mare e della Navigazione antica e del Castello, oltre all'Ostello aperto tutto l'anno. I ragazzi della community LAZIO YOUth CARD, inoltre, potranno usufruire di tanti vantaggi e sconti da scoprire nel corso dell'estate direttamente sull'App LYC

Biglietteria: https://www.castellodisantasevera.it/lista-eventi. Info: info@castellodisantasevera.it. Al Castello di Santa Severa-SS1 Via Aurelia, Km 52,600 (Santa Marinella)

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators